

## DETERMINAZIONE N. 567/2021

**Oggetto: Revoca della Determinazione a contrarre n. 506 del 4 agosto 2021 per l'adesione al Contratto Quadro SPC Cloud lotto 1 per l'acquisizione di servizi di cloud enabling per le analisi costi-benefici sui servizi as-a-service nell'ambito del Progetto "Razionalizzazione Infrastrutturale ICT e migrazione al Cloud" previsto dal PON GOV e Capacità Istituzionale 2014-2020", CUP C5211700005000 e disimpegno della spesa imputata sull'Asse 2, Azione 2.2.1., Fondo FESR., per sopravvenuto mutamento del quadro normativo e delle competenze dell'AgID, non prevedibili al momento dell'adozione del provvedimento.**

### IL DIRETTORE GENERALE

**VISTI** gli articoli 19 (Istituzione dell'Agencia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Suppressione di DigitPA e dell'Agencia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agencia per l'Italia digitale) del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agencia per l'Italia Digitale (AgID);

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 9 aprile 2015, concernente la "Determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Agencia per l'Italia digitale", adottato ai sensi dell'articolo 22, comma 6, del decreto-legge n. 83 del 2012;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 marzo 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 106 del 9 maggio 2017, recante l'approvazione del regolamento di organizzazione dell'Agencia per l'Italia digitale;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 luglio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 219 del 19 settembre 2017, con il quale sono state approvate le modifiche al citato Regolamento di organizzazione dell'Agencia disposte con determinazione AgID n. 210/2017 in data 13 luglio 2017;

**VISTO** il decreto 20 aprile 2021 del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 aprile 2021 n.996, con il quale è confermato l'incarico di Direttore Generale dell'Agencia per l'Italia digitale all'ing. Francesco Paorici, conferito con D.P.C.M. del 16 gennaio 2020, ai sensi dell'art.21, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n.134;

**VISTO** il Regolamento di contabilità, finanza e bilancio, adottato in via definitiva con determinazione n. 4/2016 e approvato con Decreto "Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica" a firma del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del Ministro dell'Economia e Finanze del 1° settembre 2016, registrato alla Corte dei conti in data 26 settembre 2016 al n. 2636 (pubblicato sulla GURI n. 241 del 14 ottobre 2016), limitatamente alle disposizioni da applicare nelle attività negoziali e nelle fasi di controllo e pagamento dell'Agencia e non con riferimento al circuito finanziario del progetto;

### VISTI:

- il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento

- europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
  - il Regolamento (UE) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
  - il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
  - il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
  - il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
  - la Decisione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione europea ha adottato l'Accordo di Partenariato con l'Italia (di cui alla delibera CIPE n. 18/2014) ed in particolare l'allegato II "Elementi salienti della proposta di SJGE.CO. 2014-2020";
  - la Decisione della Commissione Europea C (2015) del 23 febbraio 2015 n. 1343, come modificata dalle decisioni C (2018) 5196 del 31 luglio 2018, n. C (2018) 7639 del 13 novembre 2018, C(2020) del 18 maggio 2020 n. 3363 final, C(2020) n. 8044 del 17 novembre 2020, e da ultimo, C(2021) 4550 del 18 giugno 2021 di approvazione del Programma Operativo Nazionale (PON) "Governance e capacità istituzionale" 2014- 2020, che si inquadra nel processo di cambiamento strutturale a cui sono orientate le politiche del Paese per lo sviluppo e l'occupazione e si propone di contribuire al perseguimento della Strategia Europa 2020 investendo, in maniera sinergica, su due degli Obiettivi Tematici definiti nell'Accordo di Partenariato Italia 2014 - 2020;

#### VISTE:

- la Determinazione n. 203/2018 del 13 giugno 2018 per la definizione della Convenzione ex art. 15, legge n. 241/1990 e s.m.i., tra l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto "Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al Cloud", che individua il Dott. Giovanni Rellini Lerz quale referente tecnico della Convenzione stessa e la Dott.ssa Oriana Zampaglione Responsabile Esterno di Operazione (REO);
- la Convenzione tra il Dipartimento della funzione pubblica e l'AgID, sottoscritta dalle parti il 27 ottobre 2017 e acquisita al protocollo AgID con il nr. 20855 del 30 ottobre 2017, inerente la realizzazione del Progetto "Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al cloud" - CUP C52I17000050007 - Asse 1 - obiettivo specifico 1.3. "Miglioramento delle prestazioni della P.A." - Azione 1.3.1. "Interventi per lo sviluppo delle competenze digitali (e-skills), di modelli per la gestione associata di servizi avanzati" e Asse 2 – Obiettivo specifico 2.2. "Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili della PA offerti a cittadini e imprese" – Azione 2.2.1. "Interventi per lo sviluppo di modelli per la gestione

- associata di servizi avanzati e di soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-government, anche in forma integrata (joined-up services) e coprogettata, del Programma Operativo Nazionale “Governance e Capacità istituzionale” 2014 – 2020;
- la Determina del Direttore Generale n.213 del 13 maggio 2020 con cui il dott. Massimiliano Pucciarelli è stato individuato quale referente tecnico della Convenzione di cui sopra e Responsabile Unico (RUP) di alcuni contratti, nominando anche, ove necessario i Direttori dell’esecuzione;
  - l’Addendum alla suddetta Convenzione a parziale modifica dell’art. 15 (Composizione del Comitato di attuazione), controfirmato da AgID in data 8 giugno 2021;

**VISTO** l’art. 14-bis del D.lgs. 82/2005 “Codice dell’Amministrazione Digitale” introdotto dall’art. 13 del D.lgs. 179/2016, che conferma il ruolo di AgID nella realizzazione degli obiettivi dell’Agenda Digitale Italiana, in coerenza con gli indirizzi dettati dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato, e con l’Agenda Digitale europea;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 febbraio 2019 di approvazione del “Piano triennale per l’informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021 (e munito del visto di regolarità amministrativo-contabile della Corte dei Conti del 18 marzo 2019),

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 luglio 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 4 settembre 2020 al n. 2053, con cui è stato approvato il “Piano triennale per l’informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022”;

**CONSIDERATO** che il Piano Triennale per l’Informatica nella Pubblica Amministrazione fra gli altri, ha affidato ad AgID la responsabilità delle azioni per la razionalizzazione dei Data Center e Migrazione al Cloud, delineando le azioni da adottare e in linea con gli obiettivi della strategia per la Crescita Digitale, ha definito in modo più puntuale il modello strategico di riferimento per la digitalizzazione della pubblica amministrazione e le progettualità e le iniziative che dovranno essere realizzate;

**CONSIDERATO** che nell’ambito della Strategia per la Crescita Digitale 2014-2020, della Strategia per l’innovazione tecnologica e la digitalizzazione del Paese 2025 e delle ultime edizioni del Piano Triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione, l’AgID ha svolto un ruolo fondamentale e di riferimento nelle azioni di supporto, controllo, indirizzamento dei progetti di digitalizzazione della pubblica amministrazione e, nello specifico, nel supporto alla razionalizzazione delle infrastrutture e delle risorse ICT delle pubbliche amministrazioni;

**CONSIDERATO** che AgID ha attivato il progetto “Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al cloud” finanziato dal PON “Governance e Capacità istituzionale 2014-2020” a valere sull’Asse 1, azione 1.3.1 e sull’Asse 2, azione 2.2.1 – con i Fondi FESR e FSE – CUPC52I17000050007, sulla base della Convenzione sottoscritta in data 30 ottobre 2017 con il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio, che rappresenta un programma strutturale finalizzato all’integrazione dei servizi digitali del Paese e al raggiungimento dei più elevati standard di efficienza organizzativa, gestionale e amministrativa tramite la razionalizzazione dei Data Center e la migrazione al Cloud, e la realizzazione e gestione del sistema per la raccolta dati e sistema di reporting finalizzata al Censimento del Patrimonio ICT PA; la realizzazione e manutenzione del portale per la qualificazione soluzioni IaaS, SaaS e PaaS dei fornitori; la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione del Progetto;

**CONSIDERATO** che nell’ambito delle attività correlate ai processi di qualificazione dei Servizi Cloud per la Pubblica Amministrazione e per assicurarsi servizi di cloud-enabling per l’identificazione e la predisposizione di dati e parametri necessari alle analisi costi-benefici legate ai servizi as-a-service presentati dai fornitori, che AGID qualifica o ha qualificato, e il supporto nelle analisi stesse, in linea con il contesto vigente, che impone di verificare in primis la fattibilità di avvalersi di strumenti quali le Convenzioni e/o Contratti/Accordi Quadro della Consip, a seguito all’Appunto del 30 luglio 2021, con determinazione n. 506 del 4 agosto 2021, si era

avviato l'iter per l'adesione al CQ SPC Cloud lotto 1 per dotarsi di servizi cloud enabling indispensabili agli obiettivi del Progetto "Razionalizzazione Infrastruttura ICT e migrazione al Cloud" fino alla scadenza del citato CQ (20 luglio 2022);

**CONSIDERATO** che successivamente, con protocollo AgID numero 2021-0014771 del 28/07/2021 si era quindi trasmesso al RTI fornitore del CQ SPC Cloud Lotto 1 il Piano dei fabbisogni, approvato con la citata DT DG n. 506/2021, per richiedere il conseguente Progetto dei fabbisogni e avviare la fase di stipula del Contratto Esecutivo e acquisire i servizi ritenuti necessari e previsti nel Contratto quadro richiamato;

**CONSIDERATO** che:

- l'adesione al citato CQ SPC Cloud lotto 1 era stata ritenuta funzionale per assicurare l'identificazione e la predisposizione di dati e parametri propedeutici e necessari alle analisi costi-benefici legate ai servizi as-a-service presentati dai fornitori e che AGID qualifica o ha qualificato, oltre che per il supporto all'attuazione delle analisi stesse.
- l'obiettivo delle analisi costi-benefici era anche soddisfare l'esigenza delle PA di identificare i più opportuni servizi e infrastrutture cloud secondo criteri di sicurezza, accessibilità e di impatto sull'amministrazione;
- era emersa la congruenza dal punto di vista tecnico dei servizi compresi nel listino del citato CQ SPC Cloud lotto 1, e le attività da svolgere, connesse alla qualificazione dei fornitori, essendo necessario un supporto specialistico di cloud enabling, il cui focus era proprio relativo alle attività di analisi e supporto tecnico in ambito cloud;

**CONSIDERATO** che successivamente è stato emanato il decreto legge n. 82 del 14 giugno 2021 (c.d. D.L. cyber), convertito con modificazioni nella legge n. 109 del 4 agosto 2021, recante *"Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell'architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell'Agencia per la cybersicurezza nazionale"* (21G00098 -pubblicato nella (GU Serie Generale n.140 del 14-06-2021, entrato in vigore il 15/06/2021, convertito con modificazioni dalla L. 4 agosto 2021, n. 109 (in G.U. 4/8/2021, n. 185); e si è venuto, quindi, a definire un nuovo quadro normativo che ha ridisegnato le competenze di AgID relativamente alle tematiche per le quali si era avviata l'acquisizione dei servizi oggetto del Contratto Quadro;

**CONSIDERATO** che il Decreto Legge così come convertito nella citata L. n.109/2021, infatti, all'art. 7, comma 1, lettera m-ter dispone che la nuova Agencia per la cybersicurezza nazionale *"provvede alla qualificazione dei servizi cloud per la pubblica amministrazione nel rispetto della disciplina dell'Unione europea e del regolamento di cui all'articolo 33-septies, comma 4, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221"* e che AGID dunque non sarà più l'amministrazione responsabile della qualificazione dei servizi Cloud della pubblica amministrazione;

**CONSIDERATO** quindi che come evidenziato nell'appunto dell'Ufficio competente dell'8 ottobre 2021, per sopravvenuto mutamento della situazione di fatto, del quadro normativo e delle competenze dell'AgID, non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento;

- è necessario interrompere la procedura di adesione al citato Contratto quadro SPC cloud lotto 1 e revocare, ai sensi dell'art. 21- quinquies della legge 241/1990 e s.m.i, la citata Determinazione n. 506/2021 di avvio dell'iter di adesione, dando comunicazione all'RTI di non poter procedere né con l'approvazione del Progetto dei fabbisogni, ricevuto con protocollo AgID numero 2021-0016105 del 01/09/2021, né con la stipula del Contratto Esecutivo;
- procedere altresì al disimpegno della spesa stimata al momento dell'adesione pari € 265.346,40 (IVA esclusa) e pari a € 323.722,61 (IVA inclusa) e che si era previsto di imputare sulla contabilità speciale del Progetto "Razionalizzazione Infrastruttura ICT e migrazione al Cloud", finanziato dal PON "Governance e capacità istituzionale 2014-2020", a valere sull'asse 2, azione 2.2.1., Fondo FESR;

Tutto ciò premesso, visto e considerato

## DETERMINA

1. Di revocare la determinazione nr. 506/2021 di adesione al Contratto Quadro SPC Cloud lotto 1 per l'acquisizione dei servizi cloud enabling necessari alle analisi costi-benefici legate ai servizi as-a-service presentati dai fornitori, richiamati in premessa, ai sensi dell'art. 21- quinquies della legge 241/1990 e s.m.i, per mutamento sopravvenuto della situazione di fatto, del quadro normativo e delle competenze dell'AgID non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento, stante le disposizioni del D.L. n. 82 del 14 giugno 2021, così come convertito con modificazioni nella L. n. 109 del 4 agosto 2021 ("Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell'architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale");
2. Di procedere al disimpegno della spesa di € 265.346,40 IVA esclusa e pari a € 323.722,61 IVA inclusa, inizialmente stimata per l'adesione a valere sull'Asse 2, azione 2.2.1., Fondo FESR, previsto dal progetto "Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al Cloud" del PON GOV e Capacità Istituzionale 2014 -2020", CUP C52I17000050007;
3. Di dare mandato al RUP di provvedere alla notifica del presente provvedimento al fornitore;
4. Di procedere al monitoraggio e all'aggiornamento del programma acquisti 2021 - 2022, approvato con la determinazione n.464 adottata il 29 ottobre 2020;
5. Di dare mandato ai competenti referenti dell'Area Trasformazione Digitale per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'AgID nella sezione "Amministrazione Trasparente".

**Roma,**  
**Francesco Paorici**